
Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CMV SERVIZI SRL

Sede: VIA BALDASSARRE MALAMINI N.1 - 44042 CENTO (FE)

Capitale sociale: 7.383.959

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: FE

Partita IVA: 01467410385

Codice fiscale: 01467410385

Numero REA: 000000170635

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 432103

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si COMUNE DI CENTO

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Stato patrimoniale

31-12-2016

31-12-2015

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	19.930	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.646	12.380
7) altre	494.381	429.362
Totale immobilizzazioni immateriali	520.957	441.742

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	159.697	20.250
2) impianti e macchinario	77.503	98.162
3) attrezzature industriali e commerciali	42.426	52.136
4) altri beni	11.177.416	516.027
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	13.800
Totale immobilizzazioni materiali	11.457.042	700.375

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

a) imprese controllate	2.216.873	2.216.873
b) imprese collegate	0	20.203
Totale partecipazioni	2.216.873	2.237.076

2) crediti

a) verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo	60.000	60.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.000	125.000
Totale crediti verso imprese controllate	125.000	185.000

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	2.000.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	100.000	2.000.000

d-bis) verso altri

esigibili oltre l'esercizio successivo	31.609	28.036
Totale crediti verso altri	31.609	28.036

Totale crediti

	256.609	2.213.036
--	---------	-----------

Totale immobilizzazioni finanziarie

	2.473.482	4.450.112
--	-----------	-----------

Totale immobilizzazioni (B)

	14.451.481	5.592.229
--	------------	-----------

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.404	4.404
Totale rimanenze	4.404	4.404

II - Crediti

1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo	1.588.104	3.451.502
Totale crediti verso clienti	1.588.104	3.451.502

2) verso imprese controllate



	31-12-2016	31-12-2015
esigibili entro l'esercizio successivo	223.997	1.176.898
Totale crediti verso imprese controllate	223.997	1.176.898
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.909	0
Totale crediti verso imprese collegate	19.909	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.935.981	405.175
Totale crediti verso controllanti	1.935.981	405.175
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.299.139	1.979.816
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.299.139	1.979.816
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.618	204.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	247.429	247.429
Totale crediti tributari	848.047	451.881
5-ter) imposte anticipate	100.893	276.650
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.845	230.434
Totale crediti verso altri	48.845	230.434
Totale crediti	6.064.915	7.972.356
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.165	507.518
3) danaro e valori in cassa	1.806	2.392
Totale disponibilità liquide	24.971	509.910
Totale attivo circolante (C)	6.094.290	8.486.670
D) Ratei e risconti	173.152	477.962
Totale attivo	20.718.923	14.556.861
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.383.959	1.401.440
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.102.871	200.875
III - Riserve di rivalutazione	668.332	678.846
IV - Riserva legale	73.524	49.654
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	453.522	189.417
Varie altre riserve	(1)	3
Totale altre riserve	453.521	189.420
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	266.436	477.392
Totale patrimonio netto	13.948.643	2.997.627
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.375	27.500
4) altri	122.746	224.455
Totale fondi per rischi ed oneri	124.121	251.955
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.305	25.384

	31-12-2016	31-12-2015
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.815.262	4.993.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	376.359	25.292
Totale debiti verso banche	3.191.621	5.018.316
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.563	0
Totale acconti	13.563	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.246.219	3.206.616
Totale debiti verso fornitori	2.246.219	3.206.616
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.904	153.177
Totale debiti verso imprese controllate	21.904	153.177
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.943	70.652
Totale debiti verso controllanti	149.943	70.652
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.850	1.102.999
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	303.850	1.102.999
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.083	88.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.421	193.759
Totale debiti tributari	281.504	282.740
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.195	163.770
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.195	163.770
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.828	931.683
Totale altri debiti	116.828	931.683
Totale debiti	6.349.627	10.929.953
E) Ratei e risconti	285.227	351.942
Totale passivo	20.718.923	14.556.861



Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.414.269	17.020.036
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	282.273	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	643.205	55.268
altri	286.525	764.673
Totale altri ricavi e proventi	929.730	819.941
Totale valore della produzione	5.626.272	17.839.977
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.001	1.656.544
7) per servizi	2.805.076	9.498.717
8) per godimento di beni di terzi	492.802	659.464
9) per il personale		
a) salari e stipendi	540.737	3.670.595
b) oneri sociali	181.367	1.161.558
c) trattamento di fine rapporto	21.034	171.240
e) altri costi	16.297	27.583
Totale costi per il personale	759.435	5.030.976
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	235.020	293.285
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	374.360	538.125
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.995	148.317
Totale ammortamenti e svalutazioni	636.375	979.727
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	116.071
12) accantonamenti per rischi	0	25.000
13) altri accantonamenti	0	582.746
14) oneri diversi di gestione	106.465	399.333
Totale costi della produzione	4.845.154	18.948.578
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	781.118	(1.108.601)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	2.000.000
Totale proventi da partecipazioni	0	2.000.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	19.760	47.205
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	19.760	47.205
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	52.222	24.222
Totale proventi diversi dai precedenti	52.222	24.222
Totale altri proventi finanziari	71.982	71.427

	31-12-2016	31-12-2015
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	375.836	578.072
Totale interessi e altri oneri finanziari	375.836	578.072
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(303.854)	1.493.355
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	294	18.897
Totale svalutazioni	294	18.897
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(294)	(18.897)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	476.970	365.857
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.902	28.232
imposte differite e anticipate	149.632	(139.767)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	210.534	(111.535)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	266.436	477.392



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	266.436	477.392
Imposte sul reddito	210.534	(111.535)
Interessi passivi/(attivi)	303.853	(1.493.355)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	780.823	(1.127.498)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.034	778.986
Ammortamenti delle immobilizzazioni	609.380	831.410
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	630.414	1.610.396
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.411.237	482.898
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	116.071
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.946.261	2.485.094
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.638.223)	(1.187.006)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	304.810	64.119
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(66.715)	(714.955)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	648.753	144.181
Totale variazioni del capitale circolante netto	(805.114)	907.504
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	606.123	1.390.402
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(303.853)	1.493.355
(Imposte sul reddito pagate)	(28.287)	111.535
Dividendi incassati	1.900.000	-
(Utilizzo dei fondi)	(230.649)	(2.022.185)
Altri incassi/(pagamenti)	(35.113)	(420.919)
Totale altre rettifiche	1.302.098	(838.214)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.908.221	552.188
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.106.290)	(970.337)
Disinvestimenti	74.971	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(313.710)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(23.776)	-
Disinvestimenti	60.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.308.805)	(970.337)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.177.763)	(1.036.294)

	31-12-2016	31-12-2015
Accensione finanziamenti	429.930	2.746.341
(Rimborso finanziamenti)	(21.107)	(1.602.002)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	11.085.390	-
(Rimborso di capitale)	(400.806)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.915.644	108.045
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(484.940)	(310.104)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	507.518	818.170
Danaro e valori in cassa	2.392	1.843
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	509.910	820.013
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.165	507.518
Danaro e valori in cassa	1.806	2.392
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.971	509.910

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si espone il rendiconto finanziario redatto con metodo indiretto.

A causa delle operazioni straordinarie del 2015 che hanno comportato trasferimento di rami d'azienda complessi, l'analisi del suddetto esercizio può presentare difficoltà interpretative.



Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente; in particolare, posto che Ente controllante è il Comune di Cento, sono stati riqualificati i rapporti con le società sottoposte al comune controllo della controllante, ovvero C.M.V. RACCOLTA SRL e C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.



Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nell'esercizio in esame è stato necessario procedere alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente, come specificato, al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società controlla direttamente e totalmente la società A TUTTA RETE SRL, con la quale redigeva il bilancio consolidato, unitamente a C.M.V. ENERGIA SRL; con l'uscita dal Gruppo di quest'ultima società nel 2015, e con le modifiche apportate dal D.lgs 139/2015 al D.Lgs 127/1991, in vigore dal 01/01/2016, la nostra società non è più tenuta a redigere il bilancio consolidato.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.



ATTIVITA' SVOLTA

A seguito dell'operazione di scissione del dicembre 2015, la società svolge la propria attività nei seguenti settori: gestione dei servizi cimiteriali, illuminazione pubblica, manutenzione del verde, disinfestazione, derattizzazione, dezanarizzazione, sgombero neve, manutenzione strade e pronto intervento per conto o su concessione dei Comuni Soci.

L'attività di servizio di Igiene Ambientale e quella della gestione della discarica di Molino Boschetti sono state esercitate sino al 20/12/2015, dopo di che sono state trasferite alle due nuove società beneficiarie della scissione.

FATTI DI RILIEVO REALIZZATI DURANTE L'ESERCIZIO

In data 20 gennaio 2016 l'assemblea dei soci della Società ha deliberato il recesso dei Comuni di Pieve di Cento e Castello D'Argile, detentori di una quota del 4,33% il primo e del 2,26% il secondo. Al Comune di Pieve di Cento è stata attribuita una somma da recesso pari a € 248.118,00 mentre al Comune di Castello D'Argile è stata assegnata una somma pari a € 152.688. Il capitale Sociale residuo dopo il recesso è stato riassegnato ai soci superstiti in via proporzionale al capitale già detenuto.

Durante l'esercizio inoltre ha avuto efficacia il conferimento della proprietà delle reti di distribuzione del gas metano da parte del Comune di Cento finalizzata ad una maggiore valorizzazione delle reti gas di proprietà del Comune.

È stata infine definitivamente cancellata dal Registro delle Imprese, la Società Terra Acqua e Ambiente, già posta precedentemente in liquidazione; in virtù di ciò la partecipazione è stata stralciata dal bilancio e dal processo di liquidazione è scaturito un credito da riscuotere pari a € 19.908,95.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che il Comune di Cento con lettera dell'11 maggio 2017 ha comunicato il recesso del rapporto contrattuale di gestione del servizio di pubblica illuminazione con la Società.

In data 11 maggio 2017 l'assemblea della Società ha deliberato il riscatto anticipato del contratto di leasing, avente ad oggetto l'immobile sede della Società e la successiva cessione dello stesso alla società Clara spa; l'operazione si perfezionerà mediante l'accensione di un mutuo prevedendo altresì il trasferimento del medesimo alla società Clara spa.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.



Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di tre esercizi. Il costo del software è ammortizzato in tre esercizi.
- I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, relativi a lavori di ristrutturazione sugli immobili condotti in locazione, anche finanziaria, sono iscritti nell'attivo per un importo corrispondente al costo sostenuto e sono ammortizzati secondo un piano di ammortamento corrispondente alla minore tra la durata residua del contratto di locazione ed il periodo di residua utilità futura.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
 - oneri pluriennali su lavori incrementativi su cimiteri in concessione, ammortizzati in base alla durata della concessione; per le concessioni per le quali sono stati previsti rinnovi o prolungamenti, è stato rivisto anche il relativo piano di ammortamento; per le concessioni, quali quella relativa alla pubblica illuminazione, per la quale è stata comunicata la risoluzione, l'ammortamento è stato calcolato sulla base della durata residua stimata.
 - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti, contratti in anni precedenti, che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti;
 - Imposte sostitutive sui contratti di leasing immobiliare addebitate in unica soluzione dell'istituto concedente ed ammortizzati in base alla durata residua del contratto relativo.

I costi di impianto e ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali che risultano completamente ammortizzate vengono stralciati dalla contabilità.



Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	645.731	551.354	1.197.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	633.351	121.992	755.343
Valore di bilancio	0	12.380	429.362	441.742
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	24.912	6.525	282.273	313.710
Ammortamento dell'esercizio	4.982	12.259	217.779	235.020
Altre variazioni	-	-	525	525
Totale variazioni	19.930	(5.734)	65.019	79.215
Valore di fine esercizio				
Costo	24.912	652.256	772.252	1.449.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.982	645.610	277.871	928.463
Valore di bilancio	19.930	6.646	494.381	520.957

I costi di impianto e ampliamento accolgono i costi e le prestazioni professionali sostenuti in occasione del conferimento, con contestuale aumento del capitale sociale, che ha comportato un ampliamento dell'attività svolta.

I diritti di brevetto includono il costo dei programmi gestionali e software per complessivi € 652.255 ora quasi completamente ammortizzati.



La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie principalmente:

- le migliorie e i lavori su beni in locazione finanziaria;
- i lavori incrementativi sul Cimitero di Sant'Agostino;
- Le migliorie e i lavori di ampliamento in altri cimiteri in concessione;
- I lavori incrementativi sulla pubblica illuminazione di Goro e Cento
- Le imposte sostitutive sui contratti di leasing immobiliare.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene; in anni passati alcuni cespiti furono rivalutati ma i beni stessi sono stati ora trasferiti ad altre società a seguito della scissione del 2015.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene stesso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; analogo trattamento è stato osservato per le opere di miglioramento sismico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Per le reti di distribuzione del gas conferite dal Comune di Cento sono state applicati i coefficienti di ammortamento derivanti dall'applicazione dalle vite utili ai fini regolatori stabiliti dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI); ai fini fiscali ai sensi dell'art.102-bis del TUIR 917/1986, le aliquote di ammortamento sono assunte con una riduzione del 20%. Ciò genera fiscalità differita.



Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categorie	Aliquote
Fabbricati	3%
Prefabbricati	10%
Impianto telefonico	20%
Impianto riscaldamento e condizionamento	12%
Impianto elettrico	20%
Impianto antincendio	20%
Impianto telecontrollo	20%
Attrezzatura area I.U.	12%
Cassonetti, campane, contenitori	12%
Container	12%
Altre attrezzature	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Arredi	12%
Autovetture	25%
Autocarri	20%

Condotte stradali	2%
Impianti principali e secondari	20%
Impianti di derivazione	2,5%
Gruppi di misura convenzionali	50%
Fabbricati	4,55%

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

I costi di costruzione dei cimiteri di Reno Centese, Pieve di Cento, Buonacompra, Casumaro, Goro, Penzale e Sant'Agostino sono stati contabilizzati nella voce "Beni gratuitamente devolvibili". Il valore così sostenuto è ammortizzato sulla base del periodo di durata della concessione, a partire dall'inizio del precollocamento dei loculi. Si è scelto di contabilizzare tale valore tra i beni gratuitamente devolvibili, in quanto, al termine della concessione, il bene sarà restituito all'ente proprietario dell'area.

Per i beni assunti mediante contratti di locazione finanziaria con piani finanziari non costanti, crescenti o decrescenti, le quote di capitale relative ai canoni addebitati sono stati imputati a bilancio in base al principio della competenza temporale in relazione alla durata complessiva del contratto, a prescindere quindi dell'effettivo pagamento e imputazione dei canoni stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una



perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Per i cespiti non usati destinati all'alienazione, o temporaneamente non usati, ma destinati ad usi futuri, non sono stati effettuati ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 10.756.667, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo, di cui solo € 11.085.389 hanno riguardato le reti conferite, e gli ammortamenti di competenza.

Oltre ai beni conferiti, gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di attrezzature e bidoncini per cimiteri per euro 6.877;
- l'acquisto di arredi per euro 14.081
- l'acquisto di un autocarro per euro 10.076;
- investimenti e miglorie sul Cimitero di Cento per euro 28.524

I disinvestimenti hanno interessato essenzialmente la dismissione di macchine da ufficio obsolete.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.250	614.102	206.249	2.700.005	-	3.540.606
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	515.940	154.113	2.183.979	-	2.854.032

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	20.250	98.162	52.136	516.027	13.800	700.375
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	141.256	-	3.899	10.961.135	-	11.106.290
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.000	-	72.971	-	74.971
Ammortamento dell'esercizio	1.808	22.368	13.609	336.572	-	374.357
Altre variazioni	(1)	3.709	-	109.797	-	113.505
Totale variazioni	139.447	(20.659)	(9.710)	10.661.389	-	10.770.467
Valore di fine esercizio						
Costo	161.506	612.103	207.048	13.665.368	-	14.646.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.808	534.599	164.623	2.487.949	-	3.188.979
Valore di bilancio	159.697	77.503	42.426	11.177.416	0	11.457.042

Il dettaglio dei Terreni e Fabbricati è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Acquisti/cessioni	Totale	Amm.to	F.do Amm.to	Totale
Terreno cabina gas	250		250			250
Terreno Via Canne - Cento	20.000		20.000			20.000
Prefabbricato		2.919	2.919	146	146	2.773
Fabbricato conferito		62.694	62.694	1.662	1.662	61.032
Terreno conferito		75.643	75.643			75.643
TOTALE	20.250	141.256	161.506	1.808	1.808	159.698

Il dettaglio degli Impianti e Macchinari è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Acquisti/cessioni	Totale
Imp. Tratt. acque	21.550		21.550
Imp. Depurazione	73.580		73.580
Imp. Telefonico	83.297		83.297
Imp. Riscaldamento	9.982		9.982
Imp. Elettrico	257.307		257.307
Imp. Antincendio	8.571		8.571
Imp. Telecontrollo	133.521		133.521
Imp. Aspirazione	8.295	-2.000	6.295
Imp. Fibra ottica	18.000		18.000
TOTALE	614.103		612.103

Descrizione	Amm.to	F.do amm.to	Valore netto
Imp. Tratt.acque	3.232	11.314	10.236
Imp. Depurazione	11.037	33.231	40.349
Imp. Telefonico	2.988	72.942	10.355
Imp. Riscaldamento	724	5.323	4.659
Imp. Elettrico	284	256.881	426
Imp. Antincendio	--	8.570	--
Imp. Telecontrollo	--	133.520	--
Imp. Aspirazione	504	3.816	2.479
Imp. Fibra ottica	3.600	9.000	9.000
TOTALE	22.368	534.599	77.504

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di apparecchiature telefoniche.

Il dettaglio delle **Attrezzature industriali e commerciali** è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Incrementi	decrementi	Totale
Attrezzatura I.U.	81.645		3.100	78.545
Attrezzatura Servizi cimiteriali	75.133			75.133
Cassonetti	--	3.777		3.777
Attrez. generica	49.470	122		49.592
TOTALE	206.248	3.899	3.100	207.048

Descrizione	Amm.to	F.do Amm.to	Valore netto
Attrezzatura I.U.	1.557	76.935	1.610
Attrezzatura Servizi cimiteriali	7.391	56.313	18.820
Cassonetti	227	227	3.550
Attrez. generica	4.434	31.148	18.444
TOTALE	13.609	164.623	42.426

L'importo degli **Altri Beni** è così suddiviso:

Descrizione	Costo storico	Incrementi	decrementi	Totale
Macchine ufficio elet.	258.466		34.372	224.094
Arredi	373.485	14.082		387.567
Telefoni	5.977			5.977
Autocarri	220.123		10.075	230.199
Cimiteri	1.841.954		28.524	1.870.478
Reti gas		10.947.053		10.947.053
TOTALE	2.700.005	10.961.135	72.971	13.665.368

Descrizione	Amm.to	F.do Amm.to	Valore Netto
Macchine ufficio elet.	15.107	162.066	39.364
Arredi	7.915	346.956	40.611
Telefoni		5.976	--
Autocarri	1.007	221.130	9.069
Cimiteri	165.067	1.581.681	288.797
Reti gas	147.476	147.476	10.799.577
TOTALE	336.572	2.487.949	11.177.418

Nella categoria "Altri beni" sono compresi gli ampliamenti ed i lavori eseguiti in diversi cimiteri di cui la Società ha la gestione; detti lavori qualificati come "Beni gratuitamente devolvibili" sono così ripartiti:

Comune	Valore al 01/01/16	Incrementi	Totale	Amm.to	F.do Amm.to	Valore al 31/12/16
Pieve di Cento	489.062		489.062		489.062	--
Reno Centese	216.271		216.271	10.982	216.271	--
Buonacompra	160.448		160.448	10.686	160.448	--
Sant'Agostino	305.427		305.427	24.201	184.685	120.742
Goro	573.086		573.086	56.018	405.032	168.054
Penzale	57.032		57.032	14.343	57.032	--
Casumaro	7.480		7.480	3.740	7.480	--
Cento	33.148	28.523	61.671	45.097	61.671	--
TOTALE	1.841.954	28.523	1.870.477	165.067	1.581.681	288.796

Le Concessioni relative ai cimiteri di Goro e Pieve di Cento sono giunte a scadenza ma la Società ne ha ancora la gestione in regime di prorogatio in attesa dell'aggiudicazione di una nuova concessione.

L'incremento relativo al cimitero di Cento, pari ad € 28.523, attiene alla progettazione di ampliamenti oltre a manutenzioni straordinarie.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c.

Il contratto in essere è il seguente:

Leasing immobiliare (contratto n. IC39818 anno 2006 decorrenza agosto 2007)



Durata del contratto di leasing: 180 mesi
Scadenza: 07/08/2022
Società concedente: Fraer Leasing Spa
Bene utilizzato: Immobile strumentale in Comune di Cento
Costo del bene: Euro 4.359.109 (comprensivo del terreno)
Maxicanone pagato: Euro 0
Valore di riscatto: Euro 43.591

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.359.109
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	130.773
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.497.235
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	130.535

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Tali immobilizzazioni sono costituite da:

– Partecipazione totalitaria nella società A TUTTA RETE - A T.R. SRL con un capitale iniziale di € 10.000 interamente sottoscritto da CMV SERVIZI SRL a cui, successivamente è stato conferito il ramo d'azienda del settore della distribuzione del gas per un valore complessivo, come risultante da perizia di stima, pari a € 2.200.000, rettificato in aumento di ulteriori € 6.873,09 per rettifiche e conguagli tra la data di perizia e la data di efficacia del conferimento. Il valore complessivo in A T.R. Srl è quindi pari a € 2.216.873,09;

La Società aveva sottoscritto una partecipazione di nominali € 39.100, pari al 39,1% nel capitale della società consortile per azioni denominata "Terreacqua Ambiente" con capitale sociale pari a € 100.000.

La suddetta società è stata posta in liquidazione nel 2015 ed è stata cancellata da Registro Imprese di Ferrara al termine del presente esercizio; dal bilancio finale di liquidazione siamo creditori della somma di € 19.908 a titolo di rimborso di finanziamenti effettuati. Il rimborso dovrà pervenire dall'Agenzia delle Entrate a seguito di istanza di rimborso Iva.

Detta partecipazione era già stata svalutata nel corso del 2015.



Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.216.873	39.100	2.255.973
Svalutazioni	-	18.897	18.897
Valore di bilancio	2.216.873	20.203	2.237.076
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	20.203	20.203
Totale variazioni	-	(20.203)	(20.203)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.216.873	-	2.216.873
Valore di bilancio	2.216.873	0	2.216.873

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono rappresentati da:

– un finanziamento infragruppo erogato a A.T.R. Srl di iniziali € 1.800.000 nel 2010; detto finanziamento aveva durata di 1 anno con rinnovo automatico di anni uno ed è stato convenuto al tasso intercompany pari all'euribor 3 mesi rilevato al primo giorno del mese di pagamento degli interessi aumentato di 1,5 punti percentuali di spread. Per la parte residua di detto finanziamento è stato convenuto un piano di rientro in 60 rate con scadenza il 31/12/2018, aggiornando il tasso intercompany per un ammontare complessivo di Euro 240.000.

Alla data del 31/12/2016, il debito in linea capitale ammontava a € 125.000 di cui € 60.000 scadenti nei prossimi 12 mesi ed € 65.000 scadenti oltre l'esercizio successivo.

– Credito di € 100.000, vantato nei confronti di C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL, a titolo di saldo del dividendo straordinario deliberato nel 2015 per complessivi € 2.000.000, antecedentemente all'operazione di scissione, a seguito della quale la società è uscita dal controllo di C.M.V. SERVIZI SRL.

– Depositi cauzionali per € 31.609

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	185.000	(60.000)	125.000	60.000	65.000
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.000.000	(1.900.000)	100.000	100.000	-
Crediti Immobilizzati verso altri	28.036	3.573	31.609	-	31.609
Totale crediti immobilizzati	2.213.036	(1.956.427)	256.609	160.000	96.609

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
A TUTTA RETE SRL A.T.R.	CENTO (FE)	01813730387	100.000	79.765	3.055.930	100.000	100,00%	2.216.873
Totale								2.216.873

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.



Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
nord est	-	-	31.609	31.609
Totale	125.000	100.000	31.609	256.609

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, numero n. 2, lettera a c.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie sono fornite nel seguente prospetto.

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso imprese controllate	125.000	125.000
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	100.000	100.000
Crediti verso altri	31.609	31.609

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
A TUTTA RETE SRL	125.000	125.000
Totale	125.000	125.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
C.M.V. ENERGIA C/DIVIDENDO	100.000	100.000
Totale	100.000	100.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI	31.609	31.609
Totale	31.609	31.609

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, n. 2), c.c. si è evidenziato il valore contabile e il fair value delle partecipazioni, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamenti di destinazione.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Il valore di iscrizione in bilancio è pari al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il maggior valore delle partecipazioni, determinato sulla base del patrimonio netto delle partecipate, ammonta a € 839.057.

Nel corso del 2015 la controllata C.M.V. ENERGIA Srl, prima della data di efficacia della scissione ed essere trasferita a C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL, ha deliberato la distribuzione di utili di esercizi precedenti accantonati a riserva straordinaria per € 2.000.000, i quali sono stati materialmente distribuiti nel 2016 per € 1.900.000.

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 61,3% rispetto all'anno precedente passando da euro 5.592.229 a euro 14.451.481 a causa soprattutto del conferimento delle reti di distribuzione del gas da parte del Comune di Cento.

Il totale delle immobilizzazioni immateriali è aumentato del 17,9% rispetto all'anno precedente passando da euro 441.742 a euro 520.957 a causa soprattutto dell'investimento nella riqualificazione delle reti di illuminazione pubblica, in concessione dal Comune di Cento, per complessivi € 282.797 e al netto del relativo ammortamento.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.



Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Rimanenze	4.404	4.404	--
Crediti verso clienti	1.588.104	3.451.502	-1.863.398
Crediti v/imprese controllate	223.997	1.176.898	-952.901
Crediti v/imprese collegate	19.909		19.909
Crediti v/imprese controllanti	1.935.981	405.175	1.530.806
Crediti v/imprese consorelle	1.299.139	1.979.816	-680.677
Crediti tributari	848.047	451.881	396.166
Imposte anticipate	100.893	276.650	-175.757
Crediti verso altri	48.845	230.434	-181.589
Attività finanziarie non immobiliz.			
Disponibilità liquide	24.971	509.910	-484.939
Totale	6.094.290	7.972.356	-1.878.066

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze finali sono state iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime, merci e materiali di consumo: LIFO (ultimo entrato, primo uscito).

Non si sono verificati casi di valutazione di beni a valore normale, desunto dall'andamento del mercato, minore rispetto al costo di acquisto.

Le scorte di materiale di consumo, anche se parzialmente obsolete, non sono state svalutate dato il loro modestissimo importo e nell'ottica di un prossimo realizzo effettivo.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

Il magazzino riguarda uno stock di contenitori e bidoncini e materiale di consumo vario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.



L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono iscritti quindi al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione; nell'ammontare del monte crediti non sono compresi i crediti di natura commerciale vantati nei confronti delle società controllate indicati nell'apposita sezione.

I crediti verso Clienti sono così articolati:

Descrizione	
Crediti v/Clienti	1.013.323
Clienti c/fatture da emettere	2.081.070
Utenti c/ruoli	1.544.970
Note di credito da emettere	-20.975
Totale	4.618.388
F.do rischi su crediti ordinario	-23.000
F.do rischi su crediti tassato	-137.002
Totale	4.458.386

Il Fondo svalutazione crediti è così rappresentato:

Descrizione	F.do sval.ne Ord.	F.do sval.ne tassato	Totale
Saldo al 31/12/2015	28.000	208.097	236.097
Utilizzo nell'esercizio	-28.000	-75.089	-103.089
Accantonamento esercizio ordinario	23.000	3.995	26.995
Saldo al 31/12/2016	23.000	137.003	166.003

Nel corso dell'esercizio precedente, essendo stata trasferita a C.M.V. RACCOLTA SRL, la gran parte dei crediti rappresentati da ruoli relativi al servizio di igiene urbana che, notoriamente, è il settore più a rischio di mancato recupero, è stato quindi parallelamente trasferito anche il corrispondente fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di € 2.900.918.

Nel corrente esercizio sono state stralciate le posizioni irrecuperabili per € 103.089 e si è ritenuto comunque opportuno implementare gli accantonamenti di ulteriori € 26.995 per adeguare il fondo residuo alle valutazioni prudenziali di possibili insolvenze od incagli.

L'utilizzo nell'esercizio corrisponde alle perdite realizzate e che hanno trovato capienza nel fondo stesso.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.451.502	(1.863.398)	1.588.104	1.588.104	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.176.898	(952.901)	223.997	223.997	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	19.909	19.909	19.909	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	405.175	1.530.806	1.935.981	1.935.981	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.979.816	(680.677)	1.299.139	1.299.139	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	451.881	396.166	848.047	600.618	247.429
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	276.650	(175.757)	100.893		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	230.434	(181.589)	48.845	48.845	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.972.356	(1.907.441)	6.064.915	5.716.593	247.429

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto tutti concentrati nelle Province di riferimento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state poste in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	507.518	(484.353)	23.165
Denaro e altri valori in cassa	2.392	1.806	1.806
Totale disponibilità liquide	509.910	(482.547)	24.971

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

C/c postale	18.235
Nuova Carife Spa	3.679
Cassa Risparmio Parma e Piacenza	1.251
Totale	23.165

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nell'ottica di una migliore interpretazione del presente bilancio, occorre ricordare che il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi schemi di bilancio che prevedono anche l'evidenziazione dei rapporti di crediti e debito con le società sottoposte al comune controllo della controllante (consorelle).

Da questo punto di vista, il Comune di Cento è l'Ente che esercita il controllo di diritto, ai sensi dell'art.2359, sulla nostra società in virtù della quota posseduta.

Le Società C.M.V. RACCOLTA SRL e C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL, essendo anch'esse controllate dal Comune di Cento, sono quindi definibili come soggette al comune controllo dell'Ente controllante.



Nel presente bilancio è stata quindi seguita questa impostazione e, anche le corrispondenti voci dell'esercizio 2015, sono state riclassificate in quest'ottica.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

Il dettaglio è il seguente:

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Rimborsi assicurativi	1.659
TOTALE	1.659

La voce Risconti attivi comprende:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni	571
Canoni Assistenza e Manutenzioni	82.912
Tasse di Circolazione	796
Abbonamenti	119
Imposte e tasse	65
Varie	435
TOTALE	84.898

RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	IMPORTO
Risconti Attivi Pluriennali	86.594
TOTALE	86.594

I risconti attivi pluriennali sono relativi agli interessi di preammortamento del leasing della sede di Cento.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 42,3% rispetto all'anno precedente passando da euro 14.556.861 a euro 20.718.923 a causa essenzialmente del conferimento delle reti da parte del Comune di Cento che ha apportato un incremento delle immobilizzazioni per € 11.085.389.

È stato eseguito inoltre un investimento sulla riqualificazione della pubblica illuminazione nel Comune di Cento per € 282.797.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, era pari ad € 1.551.440; con l'atto di scissione del 2015, essendo stata trasferita una parte del patrimonio, ha visto anche la riduzione delle poste ideali del patrimonio netto della scissa a favore delle società beneficiarie.

Il capitale sociale al 01 gennaio 2016 era pari € 1.401.440,44.

Con verbale di assemblea del 20/01/2016, è stato ratificato il recesso dalla compagine sociale dei Comuni di Pieve di Cento e Castello d'Argile, ai quali è stata assegnata la somma complessiva di € 400.806 con contestuale riduzione delle Riserve.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Cento n. 18 del 20.04.2016 è stato approvato da parte del Comune il conferimento delle reti gas a CMV Servizi per un valore complessivo di € 11.085.381, di cui € 5.982.510 imputato a Capitale Sociale ed € 5.102.871 imputato a Riserva da Sovraprezzo.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.401.440	-	5.982.519	-		7.383.959
Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.875	-	5.102.871	200.875		5.102.871
Riserve di rivalutazione	678.846	-	-	10.514		668.332
Riserva legale	49.654	23.870	-	-		73.524
Altre riserve						
Riserva	189.417	453.522	-	189.417		453.522



	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
straordinaria						
Varie altre riserve	3	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	189.420	453.522	-	189.417		453.521
Utile (perdita) dell'esercizio	477.392	-	-	-	266.436	266.436
Totale patrimonio netto	2.997.627	477.392	11.085.390	400.806	266.436	13.948.643

La riserva da rivalutazione ex D.L. 185/08, inizialmente pari a € 650.000,00 era residua a € 464.847, ed è stata utilizzata per € 10.514 per la liquidazione di un socio recedente. È liberamente distribuibile da parte della società ai soci e in caso di distribuzione non è fiscalmente imponibile in capo alla società stessa ma solo in capo ai soci.

La riserva ex Legge 342/2000, pari a € 213.999, è rimasta immutata e in caso di distribuzione concorre alla formazione del reddito in capo alla società.

La riserva legale è aumentata di € 23.870 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

La Riserva Straordinaria, formata con utili di esercizi precedenti, inizialmente pari a € 189.417, si è incrementata di € 453.522 per la destinazione della rimanente parte dell'utile 2015, ed è stata utilizzata ai fini della liquidazione dei soci recedenti per € 189.417; ammonta ora a € 453.522.

La Riserva da sovrapprezzo si è ridotta di € 200.875 a seguito del recesso e si è incrementata a seguito del conferimento delle reti da parte del Comune di Cento per € 5.102.871.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.



	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	7.383.959	capitale sociale		-	150.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.102.871	da conferimento soci	a,b,	5.102.871	80.011
Riserve di rivalutazione	668.332	da rivalutazione	a,b,c,	668.332	270.392
Riserva legale	73.524	da utili precedenti	b	73.524	16.327
Altre riserve					
Riserva straordinaria	453.522	da utili precedenti	a,b,c,	453.522	487.106
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale altre riserve	453.521			453.522	487.106
Totale	13.682.208			6.298.249	1.003.836
Quota non distribuibile				5.196.325	
Residua quota distribuibile				1.101.924	

L'utile e le riserve non sono distribuibili per la presenza di costi di impianto, ampliamento e sviluppo pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5) pari ad euro 19.930.

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro



Il totale del patrimonio netto è aumentato di € 10.951.016 rispetto all'anno precedente passando da euro 2.997.627 a euro 13.948.643 per i motivi sopra esposti.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	27.500	224.455	251.955
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	26.125	101.709	127.834
Totale variazioni	(26.125)	(101.709)	(127.834)
Valore di fine esercizio	1.375	122.746	124.121

Il Fondo imposte differite è stato ricostituito in quanto la ex controllata CMV ENERGIA Srl, aveva deliberato nel 2015 la distribuzione di un dividendo pari a € 2.000.000 che è stato messo in pagamento a partire dal 2016 per complessivi € 1.900.000.

Si evidenzia di seguito la consistenza e la dinamica degli altri Fondi.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi, estinzioni o variazione di stime dell'esercizio.

ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE	Saldo 01/01/16	Utilizzi	Incrementi	Saldo
F.do rischi p/controv. legali in corso	199.455	-83.555		115.900
F.do spese future operazioni straord.	25.000	-18.155		6.845
TOTALE	224.455	101.710		122.745

A seguito delle operazioni straordinarie deliberate dai Soci nel 2015, la Società ha affidato incarichi professionali di varia natura ed ha accantonato un fondo spese a tal fine, pari a € 25.000; detto fondo risulta ancora capiente per € 6.845 che si ritiene prudenzialmente di non stornare.



Fondo controversie legali in corso

Il dettaglio delle cause legali in corso e per le quali è stato approntato uno stanziamento al relativo fondo è il seguente:

Descrizione	Saldo 01/01/16	Accantonamenti	Estinzioni/ pagamenti	Saldo 31/12/16
Verbale Dir.Prov.le Lavoro di Ferrara	24.697			24.697
Causa vs/Comune di Cento	50.000		-40.000	10.000
Cause vs Cariani/Zizza dipendenti	79.758		-19.022	60.736
Causa Musghi	45.000		-24.533	20.467
TOTALE	199.455		83.555	115.900

Il contenzioso con i precedenti consiglieri Musghi e Giberti sta tuttora proseguendo per il solo Ing. Musghi, in quanto si è trovato un accordo di transazione con l'Avv. Giberti. Nel mese di maggio 2016 il Tribunale di Ferrara ha riconosciuto in pieno le nostre ragioni ed ha condannato la controparte al pagamento di una somma pari a circa € 126.000, a titolo di rimborso danni patrimoniali e indennizzo spese legali, oltre interessi e rivalutazione. È stata iscritta ipoteca sui beni di proprietà. La Sentenza è stata appellata.

Per quanto riguarda il contenzioso con il Comune di Cento, il Giudice ha accolto la richiesta di riduzione delle spese, pertanto si è ritenuto congruo ridurre l'accantonamento in precedenza eseguito.

Sono in corso contenziosi con alcuni utenti di modesto importo, mentre sono in essere contenziosi giuslavoristici con due ex dipendenti, uno dei quali ha transato con la Società la somma di € 24.000, mentre per l'altro la causa è pendente in appello.

Si rinvia, per la determinazione delle differenze temporanee tassabili che hanno generato movimenti del fondo imposte differite e i relativi effetti fiscali al prospetto riportato nella sezione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.384
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	375



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	14.494
Altre variazioni	40
Totale variazioni	(14.079)
Valore di fine esercizio	11.305

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.018.316	(1.826.695)	3.191.621	2.815.262	376.359
Acconti	0	13.563	13.563	13.563	-
Debiti verso fornitori	3.206.616	(960.397)	2.246.219	2.246.219	-
Debiti verso imprese controllate	153.177	(131.273)	21.904	21.904	-
Debiti verso controllanti	70.652	79.291	149.943	149.943	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.102.999	(799.149)	303.850	303.850	-
Debiti tributari	282.740	(1.236)	281.504	191.083	90.421
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.770	(139.575)	24.195	24.195	-
Altri debiti	931.683	(814.855)	116.828	116.828	-
Totale debiti	10.929.953	(4.580.326)	6.349.627	5.882.847	466.780

I debiti bancari a breve sono diminuiti di € 2.177.762, mentre tra quelli a lungo termine, sono aumentati di € 351.067 per la stipula di un nuovo mutuo.

La parte di capitale dei mutui scadenti nel 2017, pari a € 57.757, è stata riclassificata nei debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il dettaglio dei debiti bancari a breve è il seguente:

Banca	Saldo
Unicredit Spa	1.558.703
Cassa Risp Cento	294.981
Cassa Risp Cento c/anticipi	100.000
Monte Paschi Spa	362.023
Banca Centro Emilia	41.976
Banca Popolare Cooperativa	2.481
Banca Popolare Cooperativa c/anticipi	41.472
Banca Popolare Milano	275.023
BNL Spa	80.819
Carta di Credito	25
Rate capitale mutui entro 12 mesi	57.757

I debiti bancari a medio lungo termine sono o seguenti:

- finanziamento sottoscritto nel 2013 con Fraer Leasing Spa per pagamento dilazionato dell'imposta sostitutiva sul contratto di leasing immobiliare dovuta nel 2011 ma materialmente addebitata dalla società concedente solo nel 2013. Il finanziamento viene a scadere contestualmente al contratto di leasing e quindi il 01/05/2022. Il debito residuo ammonta a € 21.599.

- mutuo chirografario sottoscritto in data 01/09/2016 con Cassa Risparmio di Cento Spa, dell'importo di € 429.930,47 e scadente il 01/09/2023; capitale residuo, al 31/12/2016, pari a € 412.517.

Nel complesso i debiti verso fornitori sono diminuiti di € 960.397, anche se lo stock rimane consistente ma trova copertura nell'attivo circolante.

I debiti verso società controllate sono diminuiti di € 131.273, passando da € 153.177 agli attuali € 21.904.

Come già rilevato, oggi il perimetro del Gruppo C.M.V., comprende esclusivamente la nostra Società e la sola A TUTTA RETE SRL, in quanto C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL e C.M.V. RACCOLTA SRL, sono ora sotto il controllo diretto del Comune di Cento.

I suddetti debiti sono così articolati:

Descrizione	A T.R. SRL
Per servizi e forniture commerciali	17.236
Per fatture da ricevere	4.668
Totale	21.904

Il debito verso **Controllanti**, riguarda il debito verso il Comune di Cento che è aumentato di € 79.291 ed è pari a € 149.943.

I debiti verso società sottoposte al controllo del Controllante, si riferisce ai rapporti con C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL e C.M.V. RACCOLTA che sono così suddivisi:

	C.M.V. ENERGIA & IMP.	C.M.V. RACCOLTA SRL
Per servizi e forniture commerciali	19.478	39.108
Per fatture da ricevere	19.839	250.812
Per note credito da ricevere	-38	-28.271
Altri	3.021	
Totale	42.300	261.649

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte dirette e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti, così suddivisi:



Erario c/acconti Ires	-
Regioni c/acconti IRAP	- 28.287
Erario c/ritenute subite	- 253
Erario c/Ires	15.442
Regioni c/Irap	45.460
Erario c/rit. lavoro dipendente	10.950
Erario c/rit. lavoro autonomo	2.565
Erario c/addizionali provinciali	93.528
Erario c/rateizzazione entro esercizio	51.669

Nel corrente esercizio è maturata Ires di competenza per € 15.442, mentre l'Irap è pari a € 45.460; si tenga presente che detta imposta è fortemente diminuita negli ultimi anni a seguito della avvenuta deducibilità integrale del costo del lavoro dalla base imponibile quando, fino a due anni fa, vigeva solo una parziale deduzione che aveva fortemente penalizzato le società che lavoravano a concessione o a tariffa come la nostra.

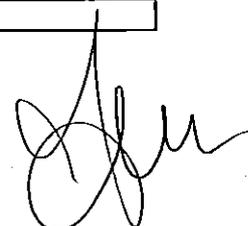
Nel corso del 2014 è stato notificato un avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate con il quale è stato disconosciuto, per l'anno 2012, l'utilizzo del credito Iva precedente delle singole società appartenenti al Gruppo, in sede di entrata nel regime dell'Iva di gruppo. Da tale avviso è emerso un indebito utilizzo del credito Iva per € 221.557 e quindi chiesto in pagamento, oltre a sanzioni ed interessi, per € 36.787, mentre dall'altra parte è stato riconosciuto il medesimo credito Iva di € 221.557 da utilizzare immediatamente in compensazione.

La Società ha quindi utilizzato immediatamente il credito Iva e ha chiesto il pagamento dilazionato in 60 mesi dell'avviso bonario per complessivi € 258.345, al tasso previsto per legge del 3%. Il debito residuo attuale ammonta a € 142.090 di cui € 51.669 scadente entro l'esercizio successivo ed € 90.421 oltre l'esercizio.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende i debiti verso l'Inps, l'Inpdap e gli altri fondi di previdenza complementare ed integrativa.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	18.776
Dipendenti c/mensilità aggiuntive, ferie ecc	35.554
Ritenute sindacali	189
Amministratori c/compensi	1.781
Altri debiti diversi	15.474
Debiti v/Comuni	40.000
Cauzioni	5.054
TOTALE	116.828



Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

I depositi cauzionali, esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a € 5.054.

Non esistono crediti e debiti con durata superiore a 5 anni, ad eccezione del contratto di leasing immobiliare di cui si è detto, qualora lo si voglia interpretare in un'ottica finanziaria e del mutuo passivo, indicati nella relativa sezione della presente nota integrativa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non esistono debiti verso operatori esteri e l'attività è concentrata esclusivamente sul territorio delle Province di operatività.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alla data del 31 dicembre 2016 non esistevano in capo a CMV SERVIZI debiti assistiti da garanzie reali.

Passività finanziarie trasferite alle società beneficiarie:

A seguito dell'operazione di scissione diverse passività finanziarie sono state trasferite a C.M.V. RACCOLTA SRL e a C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL., ivi compresi mutui ipotecari per i quali il perfezionamento del trasferimento è avvenuto nel corso del 2016.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Ratei passivi comprende:

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Imposte locali	75
Quote associative	170
Spese gare d'appalto	0
Spese bancarie e postali	2.645
Interessi Passivi banche	84.516
Ritenute su interessi attivi	0
Premi contributi a dipendenti	473
Varie	248
TOTALE	88.127



I Risconti Passivi ordinari sono così articolati:

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Leasing Sede Cento	197.100
TOTALE	197.100

Il totale dei debiti è diminuito del 41,9% rispetto all'anno precedente passando da euro 10.929.953 a euro 6.349.627; in parallelo si evidenzia che l'attivo circolante invece è diminuito di € 2.392.380.

Ciò deriva sia dalla riduzione della sfera d'azione dell'attività esercitata, che si è riflessa sui ricavi.

In particolare il debito bancario si è ridotto di € 1.826.695, passando da € 5.018.316 a € 3.191.621; analogamente il debito verso i fornitori si è ridotto di € 960.397.

Infine i debiti verso le società controllanti, controllate e consorelle, sono passati da € 1.326.828 agli attuali € 475.697, con una contrazione quindi di € 851.131.

Nota integrativa, conto economico

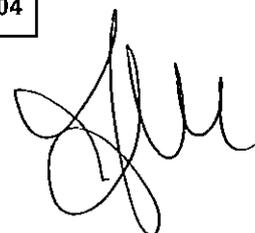
I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato dell'andamento dei ricavi, si riporta di seguito la loro composizione:

	2016	2015	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	4.414.269	17.020.036	-12.605.767
Incrementi imm.ni per lavori interni	282.273		282.273
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		--	
Contributi in c/esercizio	643.205	55.268	587.937
Altri ricavi e proventi	286.525	764.672	-478.147
TOTALE	5.626.272	17.839.976	-12.213.704



Con il trasferimento dell'attività dell'Igiene Urbana a C.M.V. RACCOLTA SRL, la nostra Società ha visto fortemente ridursi il novero delle attività esercitate e quindi anche l'entità dei ricavi.

È stato effettuato un importante investimento di riqualificazione delle rete di pubblica illuminazione del Comune di Cento, i cui lavori internamente sostenuti, sono stati capitalizzati per € 282.273.

Nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti due importanti contributi da Enti Pubblici per complessivi € 643.205 e precisamente:

- Contributo deliberato dalla Regione Emilia Romagna per sisma del 2012, a copertura dei minori incassi pari a € 518.205;
- Contributo deliberato dalla Regione Emilia Romagna per progetto calotte di Poggio Renatico per € 6.257.
- Contributo di € 118.743 per il progetto di tracciabilità dei rifiuti.

Detti contributi sono stati deliberati nell'esercizio dai corrispondenti Enti ed erogati solo in parte.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi caratteristici sono ora così ripartiti:

RIPARTIZIONE DEI RICAVI	IMPORTO 31/12/16	IMPORTO 31/12/2015
Ricavi da gestione Igiene Urbana		13.885.458
Ricavi da gestioni cimiteriali	2.048.531	606.742
Ricavi da illuminazione pubblica	957.082	881.824
Ricavi da gestione del verde pubblico	299.095	324.164
Ricavi da servizi territoriali	323.222	340.968
Altri ricavi da gestione calore	111.645	183.248
Ricavi da Service	540.504	209.952
Indennità di utilizzo reti gas	134.190	
Vendita rottami e scarti		572.680
Ricavi corsi formazione		15.000
TOTALE	4.414.269	17.020.036

La voce A 4) - Incrementi immobilizzazioni per lavori interni, comprende l'intervento di riqualificazione della rete di pubblica illuminazione di Cento, internamente sostenuti e quindi capitalizzati per € 282.273.

La voce A 5) lett.a) Contributi in conto esercizio, comprende:

contributo progetto tracciabilità dei rifiuti	118.743
contributo sisma 2012	518.205
contributo progetto calotte Poggio Renatico	6.257
TOTALE	643.205



La Voce Altri ricavi e proventi è così ripartita:

Sconti attivi	45
Risarcimenti e Indennizzi assicurativi	13.690
Plusvalenze	4.042
Sopravvenienze attive	94.088
Personale distaccato	67.987
Utilizzo fondo spese legali	71.000
Altri ricavi	35.671
TOTALE	286.525

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La Società opera esclusivamente nell'ambito del territorio dei Comuni Soci, mediante affidamento in house di diversi servizi.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 45.001; l'importo è modesto, in quanto i servizi principali sono svolti ricorrendo ad appalti esterni; trattasi generalmente di materiale di consumo, carburanti ecc.,

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 2.805.076; in valore assoluto ovviamente sono fortemente diminuiti ma, in valore percentuale, ora sono pari al 49% del valore della produzione, mentre nell'esercizio precedente erano pari al 53%.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi ammontano a € 492.802 e sono costituiti dai canoni di leasing relativo all'immobile della sede aziendale di Cento per € 418.815, il canone di concessione cimiteriale per € 57.969 e alcuni noleggi di modesto importo.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce ammonta a € 759.43,5 ed è pari al 13% sul valore sulla produzione; nell'esercizio precedente essa incideva per il 28%.



Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, pari a € 235.020, sono decrementati di € 58.265 pari al 19,8%.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne tali ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva in relazione alla sua vita utile presunta; nel complesso sono diminuiti a seguito del trasferimento delle varie attività alle società beneficiarie; a cui si deve aggiungere il maggior carico degli ammortamenti sul valore delle reti conferite che, per il 2016, è stato pari a € 147.476.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già anticipato, si è proceduto ad accantonare la somma di € 26.995 al Fondo svalutazione crediti, in linea con le stime di recuperabilità degli stessi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Non vi sono state variazioni.

Accantonamento per rischi

Non sono stati appostati nuovi accantonamento ai fondi rischi, avendo ritenuto già capienti quelli in essere.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- IMU per € 26.591;
- Tasse di circolazione € 1.946;
- Minusvalenze € 3.070
- Altre imposte e tasse € 5.764;
- Abbonamenti e riviste per € 7.550;
- Contributi associativi per € 8.787.

Si evidenziano inoltre € 50.082 per sopravvenienze passive che, a prescindere dall'importo, assumono carattere di ordinarietà per la nostra Società.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti; nel corso del 2015, l'assemblea dei soci di C.M.V. ENERGIA SRL, prima della data di efficacia della scissione, aveva deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario pari a € 2.000.000, erogato però per € 1.900.000 nel corso del presente anno.

Nel 2016 non vi sono state delibera di distribuzione di dividendi.



La società ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi finanziari dalla società partecipata A.T.R. per € 19.760.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	350.468
Altri	25.368
Totale	375.836

Gli interessi ed oneri finanziari si suddividono in:

Descrizione	Importo
Interessi su scoperto di c/c bancario	260.039
Interessi su mutui	6.821
Commissioni bancarie	82.880
Interessi passivi da fornitori	22.517
Interessi passivi v/Erario e Enti	2.849
Altri	730
TOTALE	375.836

Gli interessi attivi a loro volta si suddividono in:

Descrizione	Importo
Interessi su c/c bancario	9
Interessi attivi da clienti ed Equitalia	930
Rimborsi oneri finanziari diversi ed altri int.	51.282
TOTALE	52.222

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun ripristino in merito alle partecipazioni detenute.



Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali o straordinaria è pari a euro 643.205 e corrisponde al riconoscimento di due contributi e precisamente:

- Contributo deliberato ma non ancora erogato dalla Regione Emilia Romagna a compensazione dei minori introiti derivanti dal sisma del 2012 per € 518.205;
- Contributo di € 6.257 per il progetto calotte Poggio Renatico;
- Contributo di € 118.743 per il progetto di tracciabilità dei rifiuti.

Si segnala inoltre che a seguito della cessazione della convenzione cimiteriale con il Comune di Cento, è maturato il diritto all'indennizzo a nostro favore dei lavori eseguiti negli anni precedenti a vario titolo e specificatamente indicati nella Convenzione sottoscritta. L'importo è stato quantificato pari a € 1.350.840 e verrà regolarmente fatturato nei primo mesi del 2017.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	643.205	contributi da enti pubblici
Riscatto concessione cimiteri	1.350.840	indennizzo da lavori eseguiti in ba
Totale	1.994.045	

Non si sono rilevati costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Imposte correnti:	28.232	60.902
IRES		15.442
IRAP	28.232	45.460
Imposte differite (anticipate)	27.500 -167.267	-26.125 175.757
	-111.535	210.534



Nel calcolo delle imposte ha avuto un rilevante significato la nuova deduzione integrale del costo del lavoro dalla base imponibile Irap entrata in vigore nel precedente esercizio che ha comportato un notevole beneficio.

In base poi alla legge di Stabilità per il 2016, è previsto che, a partire dall'esercizio 2017, l'aliquota Ires scenderà dal 27,5% al 24%; di detta variazione se ne è tenuto conto in sede di calcolo delle imposte differite.

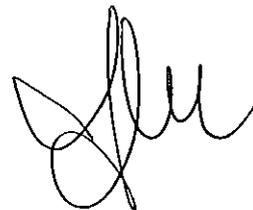
Le principali riprese fiscali ai fini IRES riguardano la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente i limiti di deducibilità, la quota dei canoni di leasing riferita ai terreni, le imposte e tasse non deducibili, i costi di gestione degli automezzi, le sopravvenienze passive non deducibili, l'accantonamento al Fondo vertenze legali e agli altri Fondi vari, gli ammortamenti civilistici effettuati con aliquote maggiori rispetto a quelle fiscali e altre; su questo aspetto di notevole rilievo sono gli ammortamenti sul valore delle reti gas i quali, ai fini fiscali, devono essere assunti con una riduzione del 20% rispetto a quelle adottate ai fini civilistici.

Recentemente costituiscono variazioni in diminuzione del reddito imponibile IRES la deducibilità di parte dell'Irap pagata sia in relazione al costo del lavoro che agli interessi passivi nella misura del 10%.

Costituiscono inoltre variazioni in diminuzione gli utilizzi direttamente in conto dei fondi svalutazione crediti, rischi vari e spese legali, precedentemente non dedotti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	395.879	124.064
Totale differenze temporanee imponibili	5.000	-
Differenze temporanee nette	(390.879)	(124.064)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(240.319)	(8.831)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	146.508	1.749
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(93.811)	(7.082)



Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			308.566		
di esercizi precedenti	237.993			186.889		
Totale perdite fiscali	237.993			495.455		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	237.993	24,00%	57.118	495.455	24,00%	118.909

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte differite o dalla rilevazione di un credito per imposte anticipate.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La quota parte dei crediti per imposte anticipate, che derivano da perdite fiscali riportabili, è pari a € 57.118 ed è iscritta in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza del recupero, tramite l'esistenza di adeguati redditi imponibili futuri.

Ai fini prudenziali invece si è optato per non riportare le imposte anticipate maturate sulle eccedenze di ROL dell'anno in corso e dei precedenti, in quanto, con la riduzione dell'attività, non si ha ragionevole certezza di recuperare in tempi brevi la suddetta eccedenza.

In sede di scissione, in ottemperanza all'art.173 del D.P.R. 917/1986, gli elementi fiscali della scissa riportabili negli esercizi futuri, sono stati suddivisi tra le società partecipanti alla scissione in base al rapporto con il quale è stato ripartito il patrimonio netto della scissa; trattasi pertanto del riporto delle perdite fiscali, delle eccedenze di interessi passivi deducibili, del fondo svalutazione crediti tassato.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.



Gli incrementi delle imposte differite attive sono i seguenti:

Imposte differite attive (anticipate)	Differenze dell'esercizio	Aliquota	Effetto
Acc.to Fondo Sval. Crediti tassato	3.995	24%	959
Ammortamento reti gas	29.827	27.9	8.321
TOTALE	33.823		9.280

Le imposte differite passive erano state determinate nel 2015 in € 27.500, in virtù del dividendo deliberato nel 2015, pari a € 2.000.000; essendo stato incassato nel corrente anno per € 1.900.000, si è verificato un rientro, posto che i dividendi sono imponibili nella misura del 5% del loro ammontare

Imposte differite passive	Differenze dell'esercizio	Imponibile	Aliquota	Effetto
Dividendo non incassato	100.000	5.000	24%	1.200
TOTALE	100.000	5.000	24%	1.200

I riassorbimenti delle differenze temporanee che avevano comportato in esercizi precedenti la rilevazione di imposte differite e anticipate sono invece indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

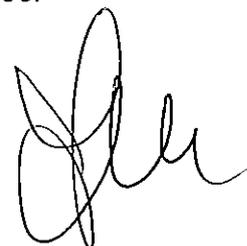
Imposte differite attive (decrementi)	Differenze riassorbite	Aliquota	Effetto
Com.si amm.ri 2015 pagati 2016	1.765	27,5%	485
Utilizzo F.do Vertenze legali e altro	83.555	27,9%	23.312
Utilizzo F.do Spese future	18.115	31,5%	5.719
Utilizzo f.do sval. Crediti tassato	75.089	24%	18.021
Ammortamento avviamento	660	31,4%	207
Rettifiche aliquota			8.803
Svalutaz. Terra Acqua e Ambiente	18.897	27,5%	5.197
Utilizzo perdite pregresse	304.075	24%	72.978
Eccedenza ROL 2015	120.073	24%	28.817
Rettifica cambio aliquota			30.300
TOTALE	622.269		185.037

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

La composizione del fondo imposte differite e del credito per imposte anticipate al 31/12/16 è di conseguenza la seguente:

Fondo Imposte differite:

E' stato costituito nel precedente esercizio per € 27.500 ed ora è pari a € 1.200.



I Crediti per imposte anticipate hanno la seguente composizione:

Natura	Ammontare	Aliquota	Impatto
F.do svalut. Crediti eccedente	3.995	24%	959
Ammortamento costi impianto ed ampliamento	1.319	27,90%	368
Fondo vertenze legali	115.900	27.9%	32.336
Fondo spese future	6.845	27,90%	1.910
Riporto perdita fiscale anni pregressi	237.993	24%	57.118
Ammortamento reti gas	29.927	27,50%	8.202
TOTALE			100.893

Fondo imposte differite	
Saldo al 31.12.2015	27.500
Utilizzo per effetti assorbiti nell'esercizio	-26.125
Accantonamento dell'esercizio	
Saldo al 31.12.2016	1.375
Credito per imposte anticipate	
Saldo al 31.12.2015	276.650
Utilizzi per effetti assorbiti nell'esercizio	-185.037
Accantonamento dell'esercizio	9.280
Saldo al 31.12.2016	100.893

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	2	13	5	20
Assunzioni/passaggi di qualifica				
Uscite/passaggi di qualifica	2	6	1	9
Fine esercizio	0	7	4	11
Numero medio	1	10	4	15

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	5
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
Compensi ad amministratori	55.466
Compensi a sindaci	39.080
TOTALE COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	94.546

Dal 1 gennaio 2015 i compensi del Consiglio di Amministrazione sono stati ridotti sulla base di quanto esplicitato dall'art. 4 del DL 95/2012, applicabile alle società a totale partecipazione pubblica: "A decorrere dal 1 gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013". Si tratta di un limite ai costi complessivamente sostenuti dalle amministrazioni pubbliche per gli amministratori delle società controllate, o interamente partecipate, riferito alla spesa storica sostenuta per l'intero organo di amministrazione nell'anno 2013.

I compensi sono i seguenti:

Carica	Decorrenza	Nome	Emolumento
Presidente	Dal 24/02/2012	Montanari Ivana	21.182
Consigliere	Dal 15/02/2012	Forni Mario	17.142
Consigliere	Dal 16/11/2012	Guerzoni Alberto	17.142

Ai membri del Consiglio e al Collegio sindacale spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio.

La funzione della revisione legale è stata affidata ad un Revisore Unico, il cui compenso ammonta a € 16.640.



Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali; non sono stati affidati altri incarichi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.640
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.640

I compensi spettanti al revisore legale sono rimasti invariati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con la sentenza nr. 238 del 2009, la Corte Costituzionale ha sancito la natura tributaria della TIA, dal che ne è disceso che essa, essendo un tributo e non un corrispettivo, non possa essere soggetta a IVA.

Detto orientamento è stato inoltre confermato dalla Cassazione con Sentenza del 09/03/2012, tentando di fare chiarezza sui diversi e altalenanti orientamenti giurisprudenziali che si sono susseguiti nel tempo e sullo stesso distinguo che l'Agenzia delle Entrate aveva posto tra Tia 1 e Tia 2 al fine di arginare la mole crescente di istanze di rimborso da parte dei cittadini.

Ciò ha comportato un radicale mutamento del quadro normativo di riferimento in quanto sin dalla sua istituzione, la TIA era sempre stata assoggettata a Iva anche per espressa disposizione legislativa e ministeriale.

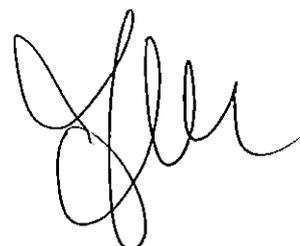
Dal 2013 il problema è venuto meno con l'introduzione e l'adozione da parte dei Comuni della TARES che ha indiscutibilmente natura tributaria e che, per altro, è riscossa a nome dei Comuni stessi e pertanto non è soggetta a Iva.

Rimane in piedi la possibilità di richieste di rimborso dell'Iva sulla Tia per gli anni pregressi; al momento sono poche le cause giunte a giudizio e tutte con esito negativo per la Società. Si ritiene che nel futuro il numero dei contenziosi possa aumentare; attualmente il Fondo rischi su cause risulta capiente per le situazioni in essere.

Della questione dovevano occuparsi i vari Governi che si sono succeduti in questi ultimi anni, ma nulla nella sostanza è stato deciso.

In attesa di ciò, l'orientamento della nostra Società è di non procedere ad alcun rimborso e, dopo avere dato espressa informativa sulla stampa e sul sito internet, di cessare anche le risposte alle singole domande individuali di rimborso e proseguire nei contenziosi in essere laddove chiamata in causa.

Con l'introduzione della tariffa puntuale TARIP, la quale ha natura indiscutibilmente corrispettiva, si ritiene che le eventuali richieste di rimborso dell'Iva, avranno natura meramente pretestuosa e non dovrebbero essere accolte in sede di giudizio.



EFFETTI DELLA SCISSIONE

Poiché è stata posta in essere una scissione non proporzionale e parziale, senza estinzione della società scissa, le cause pendenti in essere e potenziali sorte o che potranno sorgere per presupposti antecedenti alla scissione stessa, rimarranno contrattualmente a carico di C.M.V. SERVIZI SRL, la quale ha stanziato specifici fondi a fronte di tali rischi.

A norma dell'art.2506-quater del c.c., ogni società beneficiaria rimane solidalmente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto ad essa assegnato, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società cui fanno carico.

Il valore del patrimonio netto, determinato a valori effettivi come risultante dal progetto di scissione, ed assegnato alle Società beneficiarie, ammonta a € 10.169.082.

Il valore della passività trasferite alla beneficiarie, al netto dei rapporti infragruppo, e per le quali sussiste la responsabilità originaria della nostra società, ammontava a € 7.542.961; si ritiene che detto importo iniziale si sia notevolmente ridimensionato con lo sviluppo della gestione aziendale, posto che molti mutui sono stati accessi ex novo nel 2016 dalla società beneficiarie.

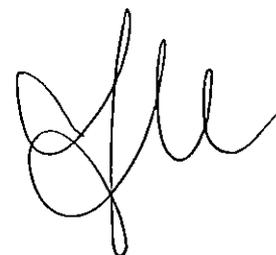
Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Nei conti d'ordine erano esposti gli impegni e i rischi che non risultano dai conti dello Stato Patrimoniale e riguardavano principalmente fidejussioni concesse a società del Gruppo o che facevano parte del Gruppo, e il valore dei nostri beni presso terzi. Posto che i conti d'ordine sono stati abrogati, si riporta il dettaglio delle informazioni corrispondenti.

Le fidejussioni rilasciate a favore di società del Gruppo e di terzi, e riportate nei conti d'ordine, sono le seguenti:

Descrizione	Beneficiario	31/12/2015	Scadenza
A favore A.T.R. SRL	BNL Spa	2.100.000	A revoca
A favore A.T.R. SRL	Cassa di Risparmio di Cento	2.500.000	27/05/2024
A favore A.T.R. SRL	Cassa di Risparmio di Cento	200.000	A revoca
Totale fidejussioni a favore di terzi		4.800.000	

La prima fideiussione è a garanzia di castelletto per rilascio fideiussioni; la seconda e la terza sono state rilasciate a garanzia rispettivamente di un mutuo chirografario e della apertura di credito in c/c a favore di A Tutta Rete.



A titolo informativo si riportano sia le fideiussioni rilasciate da terzi a favore della nostra Società

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Sace BR Spa	196.803	196.803
TOTALE FIDEIUSSIONI DA TERZI		

La descrizione dei contratti di leasing e degli impegni assunti con essi è riportata alla sezione specifica.

I contratti di leasing in essere al termine dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Scadenza
Beni in leasing presso di noi - immobile sede Cento	4.359.109	4.359.109	07/08/2022
Totale beni in leasing presso di noi	4.359.109	4.359.109	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)

La Società al 31/12/2016 controlla interamente ed esclusivamente la società A TUTTA RETE - A T.R. SRL con la quale ha instaurato un contratto di "service" per l'espletamento di una serie di attività amministrative e gestionali; detto contratto è stato nel tempo sempre più ridimensionato in quanto la società controllata si è ora dotata di una propria struttura amministrativa tale da renderla autonoma ed indipendente rispetto alla capogruppo. Il suddetto contratto, per la parte residuale ancora in essere, è convenuto a valori di mercato.

Dal corrente esercizio si considerano parte correlate anche le Società sottoposte al controllo dell'Ente controllante quindi, ai fini informativi, vengono esplicitati anche i rapporti con C.M.V. RACCOLTA SRL e C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL.

Si procede, comunque, ad evidenziare i principali rapporti tra le società:

Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

	Totale anno 2016	COMUNE DI CENTO	A T.R. SRL	C.M.V. RACCOLTA SRL	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	5.626.272	2.672.821	240.131	417.631	73.204	60%
Costi della produzione	4.845.154	79.291	25.985	458.466	89.896	13%
Proventi finanziari	71.982		19.760	51.263		99%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: sull'importo complessivo di € 730.966, € 498.669 sono relativi al "contratto di service"; l'importo pari a € 134.190 è relativo alle indennità di utilizzo delle reti di distribuzione del gas e ricavi vari nei confronti di ATR;
- Costi della produzione: sull'importo complessivo di € 574.347, € 201.596 sono relativi al "contratto di service"; l'importo pari a € 213.681 è relativo alla premialità centri di raccolta anni precedenti;
- I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi maturati sui rapporti infragruppo.

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):

	Totale anno 2016	COMUNE DI CENTO	A T.R. SRL	C.M.V. RACCOLTA SRL	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI
Crediti finanziari	256.609		125.000		100.000
Crediti v/controllanti	1.935.981	1.935.981			
Crediti v/imprese controllate			223.997		
Credito v/consorelle	1.299.139			1.075.313	223.826
Debiti v/ controllanti	149.943	149.943			
Debiti v/controllate	21.904		21.904		
Debiti verso consorelle	303.850			261.549	42.301

Tra i crediti di natura finanziari si segnala il residuo di un finanziamento infragruppo erogato a A T.R. SRL nel 2010 per complessivi € 1.800.000 ed ora residuo a € 125.000; risulta inoltre il saldo dovuto da C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL a titolo di distribuzione del dividendo del 2015.

Rilevante, nei confronti di C.M.V. RACCOLTA SRL è il credito nascente da un rapporto di conto corrente transitorio sul quale sono confluiti, a seguito della scissione del 2015, i versamenti delle bollette da parte degli utenti del servizio di Igiene Ambientale, per somme di competenza di C.M.V. SERVIZI SRL ma effettivamente incassati da C.M.V. RACCOLTA SRL; detto importo ammonta a € 70.628.



Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come ricordato nelle premesse alla presente nota integrativa il Comune di Cento con lettera dell'11 maggio 2017 ha comunicato il recesso del rapporto contrattuale di gestione del servizio di pubblica illuminazione con la Società. La società sta procedendo alla quantificazione dei rimborsi e dei danni subiti conseguenti al recesso anticipato detto da richiedere al Comune di Cento.

Sono in corso di perfezionamento l'accensione del mutuo necessario per procedere al riscatto anticipato del leasing dell'immobile in Cento, Via Malamini, e la stesura del contratto preliminare di vendita dell'immobile alla società CMV RACCOLTA – S.R.L./CLARA – S.P.A.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha adottato strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si segnala che, operando per alcune attività in regime di *in house providing*, la Società è sottoposta a controllo analogo dei Comuni Soci.

La Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento, ex art. 2497 c.c. sulla società A TUTTA RETE – S.R.L.. Gli organi amministrativi di CMV SERVIZI – S.R.L. e della controllata A TUTTA RETE – S.R.L. sono separati ed indipendenti.

CMV SERVIZI –S.R.L. risulta controllata dal Comune di Cento. Trattandosi di controllo operato da un Ente Pubblico, non soggetto alla disciplina civilistica in materia di bilancio, si ritiene di non dover fornire i datirichiesti dall'art. 2423, comma 3, Codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 13.322 a riserva legale e i restanti euro 253.114 a riserva straordinaria.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.



Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Cento, il 31/05/2017

Il Presidente del CdA
Rag. Ivana Montanari
